

John Deere, risposte concrete a supporto della sostenibilità



Nell'ambito della **seconda edizione del Sustainability Day** tenutasi a Magdeburgo (Sassonia-Anhalt) il 6 e 7 settembre, John Deere ha presentato la propria **strategia per la sostenibilità**. Nella due giorni in terra tedesca le tematiche in primo piano, a cui il Gruppo americano vuole dare **risposte concrete attraverso soluzioni tecnologiche e digitalizzazione**, sono state la **lotta ai cambiamenti climatici, l'uso razionale e sostenibile di fertilizzanti e agrofarmaci** in linea con gli obblighi imposti dalla strategia Farm to Fork e la **sicurezza alimentare**

e.

L'**innovazione John Deere** presentata in campo ha riguardato **tutto il processo produttivo**, dalla raccolta dei dati durante la trebbiatura, alla semina, alla distribuzione di fertilizzanti, sia minerali che organici, e di agrofarmaci.

L'introduzione sulle **mietitrebbie del sensore a infrarossi HarvestLab 3000 NIR** per l'analisi della qualità della produzione permette di determinare il contenuto in umidità, amido, proteine e olio (nel caso del colza) permettendo così una possibile **separazione in lotti di produzione** e l'analisi della variabilità in campo per **pianificare al meglio la concimazione** per la successiva campagna di coltivazione. Lo stesso sensore è oggi disponibile anche sulle macchine per la distribuzione dei liquami e permette di regolare la distribuzione in funzione delle caratteristiche del liquame stesso.

AutoPath è la tecnologia per l'agricoltura di precisione in grado di **gestire automaticamente le linee di guida** per attrezzi con larghezza di lavoro differente, una soluzione **ideale nel caso di strip-tillage** (lavorazione a bande) che permette di seminare esattamente sulla linea di distribuzione del liquame. L'impiego del sistema AutoPath è ideale **anche nel caso del diserbo meccanico** permettendo di orientare l'area lavorata in funzione delle linee precedentemente tracciate e registrate dalla seminatrice.

Anche nella **distribuzione di agrofarmaci** oggi John Deere è pronta a dare risposte concrete in un'ottica sostenibile **riducendo sovrapposizioni e sovradosaggi**. Ciò è possibile grazie alla combinazione dei sistemi di guida assistita da GPS (**AutoTrac**), alla chiusura intelligente delle sezioni della barra (**SectionControl**) e al controllo dei singoli ugelli (**ExactApply**) in funzione di **mappe di prescrizione rilevate da drone**.

Per quanto riguarda invece la lotta ai cambiamenti climatici attraverso la **riduzione delle emissioni di CO₂**, John Deere è impegnata su due diversi filoni di ricerca: **elettrificazione e combustibili alternativi**.

Per quanto riguarda l'elettrificazione il Gruppo americano ha dichiarato che **lancerà entro il 2026 un'alternativa a trazione elettrica nella fascia di potenza inferiore ai 100 CV**, mentre oggi è pronta ad **entrare in produzione con la trasmissione eAutoPowr** (prima trasmissione a variazione continua con ripartizione elettromeccanica della potenza) sul trattore di grandi dimensioni 8R 410, già vincitrice della medaglia d'oro ad Agritechnica 2019.

Per quanto riguarda invece l'uso di combustibili è stato presentato il **primo trattore Multifuel in grado di funzionare non solo a diesel, ma anche a biodiesel, olio di colza o altri oli vegetali**

non esterificati e miscele degli stessi.

















© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE